

Lodovico di Caporiacco

ARACNIDI FEZZANESI

RACCOLTI DAL PROF. G. SCORTECCI NEL 1934 - XII

(MISSIONE DELLA R. SOCIETÀ GEOGRAFICA)

L'Aracnofauna del Fezzan è fin qui, si può dire, del tutto ignota. A parte qualche rarissimo accenno in opere generali, non vi è nulla che ci illumini in proposito: il Karsch studiò bensì gli Aracnidi raccolti dal Rohlf, nel 1881, ma il Rohlf non toccò il Fezzan: la regione più vicina alla quale arrivò è la Giofra. Nel 1908 il Simon studiò i ragni raccolti in Tripolitania dal Klaproth; ma anche questo studio è limitato alla fascia costiera. Fu perciò con vivo piacere che accettai di studiare i ragni raccolti dal prof. Scortecci del Museo Civico di Milano nel Fezzan, nel 1934.

Si tratta di 74 specie identificabili: o meglio di 73, poiché l'unico Opilione raccolto, *Eudasylobus cyrenaicus* di Cap., fin qui noto della Cirenaica, è stato trovato a Mizda, quindi nella Ghibla, fuor dei confini del Fezzan. Sembra che nel Fezzan gli Opilioni manchino, ciò che non mi meraviglia dato che una eguale assenza io ho riscontrata nelle oasi del deserto Libico. A queste 73 specie si può aggiungere una specie di Scorpioni, raccolta dal prof. Zavattari nel 1931 e da me studiata.

È evidente che la aracnofauna del Fezzan non può esser limitata a questo numero, abbastanza esiguo, di specie; non è però a credere nemmeno che questo numero non rappresenti che una piccola percentuale delle specie esistenti nella regione: i ragni del deserto non sono abbondanti, e se 74 specie non rappresentano certo la totalità dell'Aracnofauna fezzanese, ne rappresentano però un'aliquota sufficiente per permetterci di trarne qualche considerazione faunistica.

Anzitutto si vede che notevole è il numero di specie diffuse a tutto o quasi il Nord dell' Africa, e spesso anche oltre.

Sono queste ben 27, e cioè *Prionurus australis* (L.) *amoureuxi* Sav., *Solpuga flavescens* C. L. K., *Loxosceles distincta* (Lc.), *Filistata insidiatrix* (Forsk.), *F. insid. puta* Cbr., *Stegodyphus lineatus* (Ltr.) *deserticola* E. S., *St. dufouri* (Aud.), *Oecobius cellariorum* (Dugès), *Haplodrassus dalmatensis* (C.K.), *Pæcilochroa monodi* Fage, *Zelotes razoumowskii* (Pav.), *Nomisia aussereri* (C. K.), *Nomisia marginata* (Cbr.), *Nomisia recepta* (Pav.), *Thomisus hilarulus* E. S., *Plexippus paykulli* (Aud. Sav.), *Aelurillus affinis* (Lc.), *Attulus saliens* (Cbr.), *Mesiotelus tenuissimus* (L. K.), *Artema mauriciana* (Wlk.), *Ara-neus suspicax* (Cbr.), *Oxyopes heterophthalmus* (Ltr.), *Oxyopes lineatus* Ltr., *Lycorma ferox* (Lc.), *Trochosa urbana* Cbr., *Pardosa venatrix* (Lc.) ed *Evippa arenaria* (Aud.). Sono quasi certamente da aggiungersi a questo gruppo altre cinque specie: *Filistata nana* E. S., *Zodarium nitidum* (Aud.), *Agelena lepida* Cbr., *Alopecosa pelusiaca* (And.) ed *Evippa unguolata* (Cbr.) le quali hanno una distribuzione discontinua dovuta quasi certo a deficienze di nostre conoscenze; la prima infatti è nota dell' Europa meridionale, Algeria, Marmarica; la seconda di Egitto, Algeria e Tunisia, la terza di Egitto, Tripolitania, Algeria, Abissinia, la quarta di Egitto, Cirenaica, Algeria, la quinta di Arabia, Oasi del deserto Libico, Tunisia. Fra queste specie, varie arrivano fino all' Europa, altre fino all' Africa Tropicale; ma, appunto per la loro grande diffusione, non hanno notevole significato faunistico; fra esse la maggior parte e cioè 19 sono note anche di questa o quell' oasi del deserto Libico.

Delle altre 42 specie, 6 sono nuove. Fra esse è notevole *Cosmophasis fazanica*, che è l' unica specie a impronta nettamente tropicale del Fezzan. *Castanilla quinquemaculata* ha finora la sua unica congenere nelle oasi del deserto libico; *Pseudodrassus scorteccii* appartiene ad un genere che appare diffuso nei territori stepposi e desertici del Mediterraneo orientale.

Altre specie (*Pseudodrassus desertorum* di Cap., *Xysticus quadrispina concolor* di Cap., *Philodromus erythrops* di Cap., *Ph. grazianii* di Cap., *Philodromus dubius* di Cap., *Stenaelurillus giovæ* di Cap., *Teutana triangulosa concolor* di Cap. e *Agelena lepida deserta* di Cap.) si trovano anche nelle oasi del deserto Libico ed ivi soltanto; di esse le due ultime specie non

hanno grande importanza, essendo solo le forme deserticole di specie a grande diffusione: la prima ha caratteri orientali eremici; *Stenaelurillus giovæ* appartiene piuttosto a un genere occidentale. *Pardosa confalonierii* di Cap. si trova anche nelle oasi del deserto Libico e in Marmarica; *Carrothus affinis* di Cap. si trova nelle oasi del deserto Libico, in Marmarica e in Cirenaica.

Restano a considerare 26 specie. In esse quelle che si trovano pure in Egitto o in Siria o in Arabia prevalgono su quelle comuni all'Algeria e Tunisia. Le prime sono 13 (*Gnosippus klunzingeri* Karsch, *Gluviopsis rufescens* Poc., *Oecobius putus* Cbr., *Philodromus venustus* (Cbr.), *Thanatus setiger* Cbr., *Chiracanthium equester* Cbr., *Chiracanthium isiacum* Cbr., *Hersiliola lucasi* (Cbr.), *Hersiliola simoni* (Cbr.), *Peucetia virescens* (Cbr.), *Hippasa partita* (Cbr.), *Pardosa iniucunda* (Cbr.), ed *Evippa praelongipes* (Cbr.) Aggiungendovi i due *Pseudodrassus* arriviamo a 15 specie comuni alle regioni d'Oriente o di generi prevalentemente orientali. Di esse *Philodromus venustus*, *Chiracanthium isiacum*, *Hersiliola lucasi*, *Peucetia virescens*, *Evippa praelongipes* oltre, come già accennato, *Pseudodrassus desertorum* si trovano pure nelle oasi del deserto Libico, e inoltre *Thanatus setigerus*, *Hersiliola simoni*, *H. lucasi* anche in Marmarica e *Hersiliola lucasi* pure in Tripolitania.

Undici sono invece le specie comuni all'Algeria e Tunisia. Esse sono *Galeodes blanchardi* E. S., *Dæsia tunetana* E. S., *Scytodes bertheloti* Lc., *Megamyrmecion algericum* E. S., *Pterotricha algerica* de Dalm., *Pterotricha vicina* de Dalm., *Berlandina punica* E. S., *B. deserticola* de Dalm., *Minosia santschii* de Dalm., *Stenaelurillus nigratarsis* E. S., *Nonianus pictus* E. S.; si potrà aggiungere ad essi *Stenaelurillus giovæ* di Cop. del quale ho parlato sopra. Di queste specie *Galeodes blanchardi*, *Dæsia tunetana*, *Berlandina punica*, *Stenaelurillus nigratarsis*, *Stenaelurillus giovæ*, *Nonianus pictus* sono comuni anche a questa o quell'oasi del deserto Libico; e inoltre *Dæsia tunetana*, *Berlandina punica* e *Nonianus pictus* si trovano pure in Cirenaica e *Minosia santschii* anche in Tripolitania.

Finalmente *Theridium nigrovariegatum* E. S. è specie europea, nota fin qui di Siria, ma non d'Africa e *Arctosa variiana* è specie pure europea che però era già stata trovata a Tunisi.

Concludendo l'Aracnofauna fezzanese si compone prevalentemente di specie a carattere mediterraneo generale; seguono le

specie a carattere orientale, poi quelle a carattere occidentale. La prevalenza di specie a carattere orientale è assai meno notevole che non fra le specie delle oasi del deserto Libico. Le specie a carattere orientale e occidentale sono quasi tutte forme eremiche; così pure la maggior parte di quelle peculiari al Fezzan e di quelle limitate al Fezzan e alle oasi del deserto Libico. La somiglianza dell'aracnofauna fezzanese con quella delle oasi del deserto Libico è notevole: su 74 specie sono comuni ben 40; anche tenendo conto del fatto che 19 specie appartengono a quelle ad ampia diffusione, la percentuale è notevole e certo destinata ad accrescersi.

Diciassette specie sono comuni alla Cirenaica, e tredici alla Tripolitania costiera: cifre che poco significano dato che le specie fin qui note della Cirenaica propriamente detta (esclusa la Marmarica e le oasi) sono solo 83 e quelle note fin qui della Tripolitania all'infuori del Fezzan sono 86, delle quali molte (quelle indicate dal Karsch) di dubbia identificazione.

ORDO SOLIFUGÆ

familia Galeodidæ

gen. *Galeodes* Oliv. 1781

1) *Galeodes blanchardi* E. S. 1891.

Una ♀ e un pull. a Serdeles, Giugno.

Hab.: Fezzan, Oasi interne della Cirenaica, Sud Algerino.

familia Solpugidæ

gen. *Solpuga* A. Licht. 1796

2) *Solpuga flavescens* C. L. K. 1842.

Un ♂ a Gheddahia, 4 Aprile; 1 pull. a Elbarcât (Gat) 2 Marzo; 1 ♂ a Serdeles, Giugno.

Hab.: Algeria, Tunisia, Tripolitania, Cirenaica, Egitto.

familia Dæsiidæ

gen. *Dæsia* Karsch 1880

3) *Dæsia tunetana* E. S. 1855.

1 ♀ a Uadi Iseièn pr. Gat, 16 Marzo; 2 ♀ a Serdeles, 20 Marzo; 1 ♀ a Feuât, 4 Marzo; 1 ♀ a Serdeles, Giugno.

Hab.: Cirenaica, Oasi interne del Deserto Libico, Tunisia.

gen. *Gnosippus* Karsch 18804) *Gnosippus klunzingeri* Karsch 1880.

Una ♀ a 180 km. da Ubari verso Serdeles, 24 Febbraio.
Hab.: Egitto.

gen. *Gluviopsis* Kraepelin 18995) *Gluviopsis rufescens* (Poc.) 1897.

Un pull. di Serdeles, 20 Marzo, appartenente probabilmente a questa specie, ma è troppo piccolo perchè si possa determinare con sicurezza.

Hab.: Coste dal Mar Rosso e del Mediterraneo orientale.

ORDO OPILIONES

familia **Phalangiidæ**gen. *Eudasylobus* Roew. 19116) *Eudasylobus cyrenaicus* di Cap. 1934.

Un es. di Mizda, 14 Febbraio, si distingue dai tipi della Cirenaica per l'efippio assai più pronunciato e per il numero di tubercoletti sul tubercolo oculare che è di soli 5-6.

Hab.: Cirenaica.

ORDO ARAGENÆ

Legio **Arachnomorphæ**Sublegio **Haplogynæ**familia **Sicariidæ**gen. *Scytodes* Latr. 18047) *Scytodes bertheloti* Luc. 1853.

1 ♀ a Sebha, Marzo '34.

Hab.: Canarie, Sud Algerino, Sud Tunisino.

gen. *Loxosceles* Lowe 18318) *Loxosceles distincta* (Lc.) 1846.

Una ♀ a Murzuk, 25 Marzo; 1 altra ♀ ivi, 29 Marzo; 1 ♀ a Sebha, nel Marzo.

Hab.: Africa settentrionale.

Sublegio **Entelegynæ**Cohors **Cribellatæ**familia **Filistatidæ**gen. *Filistata* Latr. 18109) *Filistata insidiatrix* (Forsk.) 1775.

Una ♀ a Sebha, 20 Febbraio; una ♀ e un pull. a Serdeles, 20 Marzo.

Hab.: Regione Mediterranea, Isole Atlantiche.

10) *Filistata insidiatrix puta* (Cbr.) 1876.

Due ♀ iuv. tra Sebha e Brach a 70 km. da Brach, presso un'acacia Talah, 19 Febbraio.

Hab.: Regione Sahariana, Siria.

11) *Filistata nana* E. S. 1868.

Una ♀ a Tunin (Gat) 5 Marzo.

Hab.: Italia, Francia mer., Algeria, Marmarica.

familia **Eresidæ**gen. *Stegodyphus* E. Simon 187312) *Stegodyphus lineatus* (Ltr.) 1817 var. *deserticola* E. S. 1908.

Un pull. a Brach, 15 Febbraio; 3 ♂ ♀ a Murzuch 25 Marzo.

Hab.: Africa settentrionale.

13) *Stegodyphus dufouri* (Aud.) 1825.

Tre ♀ a Serdeles, in Giugno.

Hab.: Tunisia, Oasi del deserto Libico, Egitto, Abissinia, Arabia.

familia **Oecobiidæ**gen. *Oecobius* Lucas 1865.14) *Oecobius cellariorum* (Dugès) 1836.

2 ♀ sotto i sassi del deserto, a 70 km. da Serdeles verso Gat, 10 Marzo.

Hab.: Calabria, Francia mer., Spagna, Marmarica, Giarabub, Algeria, Dodecanneso.

15) *Oecobius putus* Cbr. 1876.

Due ♀ a Serdeles, 20 Marzo.

Hab.: Egitto, Aden.

Cohors **Ecribellatæ**
 superfamilia *Gnaphosiformia*
 familia **Gnaphosidæ**
 gen. *Haplodrassus*

- 16) *Haplodrassus dalmatensis* (L. K.).
 Un ♂ a Gat, nei giardini di Mustafà, 6 Marzo.
 Hab.: Regione mediterranea, Isole Atlantiche.

gen. *Megamyrmecon* Wed. 1834

- 17) *Megamyrmecon algericum* E. S. 1885.
 1 ♀ a Tunin, Gat, 5 Marzo.
 Hab.: Algeria, Tunisia.

gen. *Pseudodrassus* di Cap. 1935

- 18) *Pseudodrassus desertorum* (di Cap.) 1928.
 1 ♀ a Gat, 12 Marzo.
 Hab.: Oasi del deserto Libico.
- 19) *Pseudodrassus scorteccii* sp. nova.

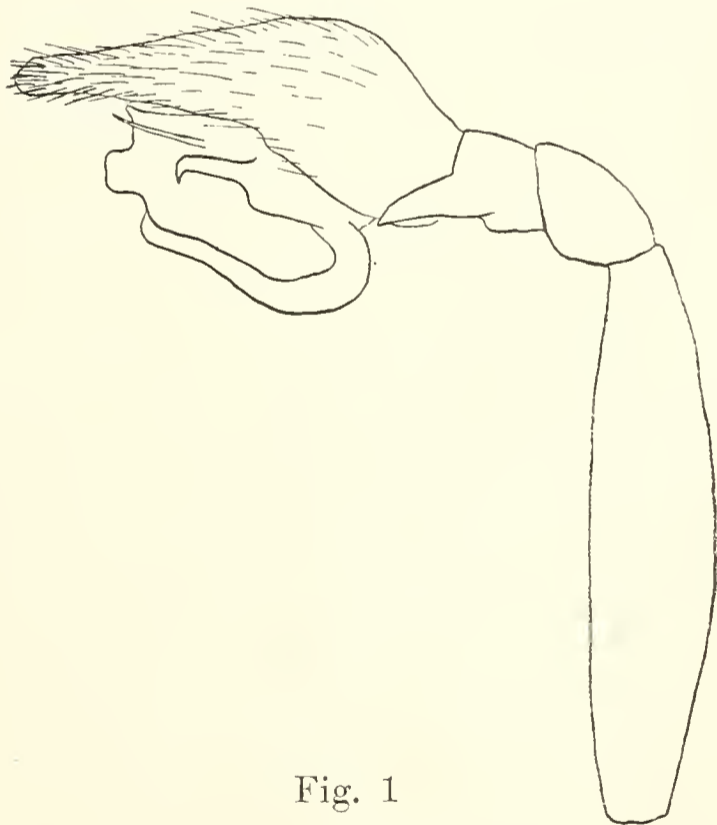


Fig. 1

♂ long. mm. 6.66; cephalothoracis long. mm. 3, abdominis
 mm. 4; pedum primi paris mm. 7.4, II mm. 6.2, III mm. 5.9,

IV mm. 8.15; palporum mm. 3. Cephalothorax chelæ sternum coxæ metatarsi tarsi palpique colore castaneo obscuro; femora patellæ tibiæ mamillæque eodem colore, sed magis infuscato, fere nigro; abdomen griseonigrum, desuper et postice pallidius. Oculi in seriebus rectis, superior anteriore evidenter latior. Oculi superiores æquales, medii ovales, laterales rotundi, inter se spatio eorum diametro quinta parte minore remoti (medii vix inter se magis remoti). Medii antichi superioribus æquales, a superioribus spatio eorum diametro quinta parte minore, inter se spatio eorum radio dimidio æquali, lateralibus anticis subconniventes. Lateralium anticorum diametrum cæterorum diametro tertia parte maius. Laterales antichi a lateralibus superioribus spatio radio superiorum vix maiore remoti. Acervus ocularis tantum dimidiam partem frontis occupat. Chelæ sat angustæ, margine inferiore sulci denticulo singulo sæpe fere obsoleto; margo superior denticulis 4 vel 3; si numerus est 4, denticulus prope unguem fere obsoletus, granuliformis; denticulus penultimus est longe maximus. Femora omnia aculeo singulo gracili longo superiore: patella III paris aculeo posteriore; cæteræ patellæ muticæ; tibiæ et metatarsi I et II paris mutici; tibia et metatarsus III et IV paris utrinque serie inferiore 3 acul., serie laterali 3 acul., et aculeo medio laterali superiore. Palpi ♂ (v. fig. 1) tibia apophysii æque longa quam articulus, acuta, recta. Bulbus simplex. ♀ non adhuc adulta omnino ♂ similis.

Speciem hanc oculis superioribus inter se spatio eorum diametro fere æquali remotis a *Ps. quadridentato* (di Cap.) et a *Ps. desertorum* (di Cap.) distinctam dico dom. Scorteccio qui eam in regione Garamantium, nunc Fezzan dicta, plurimis exemplaribus invenit.

Invenit enim ♂ apud Murzuk, die VII a K. Apr., ♀ iuv. apud Sebha, die IX a K. Apr., ♀ iuv. apud El Gorda, die XII a K. Martias, ♀ iuv. in hortis « Mustafai » dicti apud Gat, postridie Non. Martius, pullum apud cisternam in Gat, die III a Non. Martius, ♀ iuv. apud Gat, die III a Id. Mart., et ♀ iuv. apud el Iseien, postridie Id. Mart. A. D. 1934.

gen. *Pæcilochoa* Wstr. 1874

20) *Pæcilochoa monodi* Fage 1929.

1 ♀ a Sebha, 23 Marzo; 2 ♀ a Uadi Iseien, 16 Marzo; 1 ♀ a Gat, ai bordi del pozzo, 3 Marzo; 1 ♀ a Gat, 13 Marzo.

Hab.: Africa settentrionale.

gen. *Zelotes* Gistel 185121) *Zelotes razoumowskii* (Pav.) 1873.

Cinque ♀ a 130 km. da Ubari verso Serdeles fra acacie Talah, 23 Febbraio.

Hab.: Europa salvo settentrione, Africa fino al Sahara, Cina, Tonchino.

22) *Zelotes longestylus* sp. nova.

Fig. 2

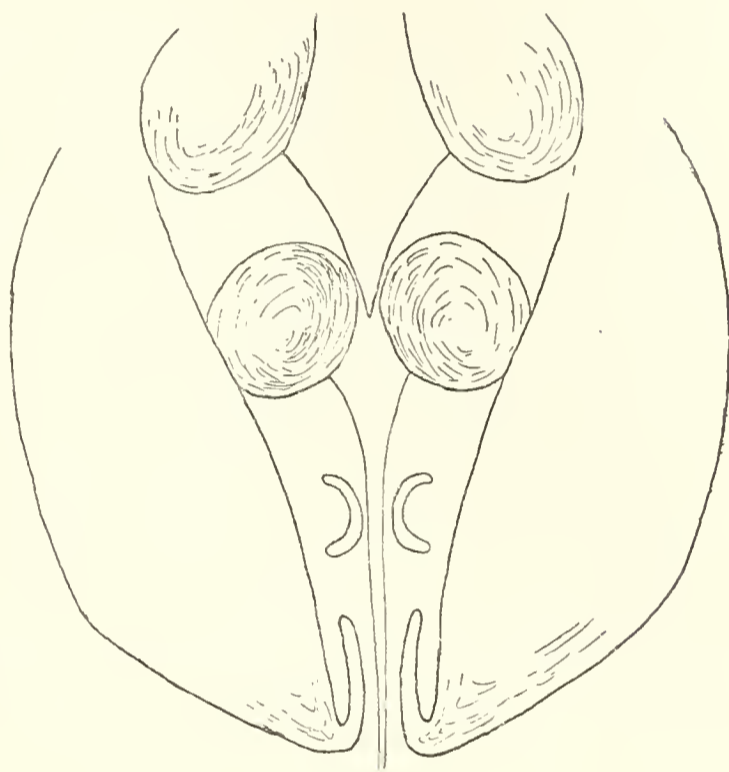


Fig. 3

♂ Corporis totius longitudo mm. 8, cephalothoracis mm. 4, abdominis mm. 4, pedum I paris mm. 11.75; II paris mm. 9.66; III paris mm. 8; IV paris mm. 12.2; palporum mm. 4; ♀ corporis totius longitudo mm. 9; cephaloth. mm. 4; abdominis mm. 6; pedum I paris mm. 12; II mm. 10.2; III mm. 9.66; IV mm. 12.8; palporum mm. 4.1. Cephalothorax sternum palpi pedesque rufi; abdomen griseoluteum. Oculi superiores in serie recta (vix procurva); mediorum diametrum diametro lateralium tertia parte maius, diametro mediorum anticorum quarta parte maius; laterales serierum ambarum inter se æquales, cæteris minores, inter se spatio eorum diametro tertia parte fere æquali remoti. Medii superi inter se spatio eorum radio dimidio æquali, a lateralibus spatio vix minore, a mediis anticis spatio eorum radio æquali remoti. Medii antichi inter se spatio eorum diametro tertia parte æquali remoti, lateralibus conniventes.

Femora primi secundi et tertii paris desuper aculeo singulo basali sat longo; quarti paris aculeis tribus superioribus et aculeo interno, parte terminali articuli sito. Patellæ muticæ. Tibiæ primi paris muticæ; II paris aculeo inferiore in medio articuli sito; III paris aculeo singulo superiore in medio articuli sito et utrinque serie inferiore 3 aculeorum et serie laterali binorum aculeorum; IV paris utrinque serie inferiore trium aculeorum, manipulo laterali basali 4 aculeorum, aculeo laterali subterminali, et aculeo laterali superiore in medio articuli sito. Metatarsi primi et secundi paris aculeis binis parvis subbasalibus inferioribus; III paris utrinque serie inferiore binorum aculeorum et serie laterali trium aculeorum; IV paris utrinque serie inferiore 3 aculeorum, serie laterali 3 aculeorum et aculeo laterali superiore in medio articuli sito. Palpi ♂ (v. fig. 2) apophysis tibialis longa, teres, leviter curvata, apice obtusa et truncata, bulbus stylo magno, bis revolutus. ♀ epigyne (v. fig. 3) longior quam latior, antice fovea hastæformi, postice carina subtili. Stylo longo bulbi et forma epigynis facile distinguitur. Speciei huius invenit dom. Scorticcius specimina nonnulla: pull. apud Ubari, die VII a K. Martias; 2 ♀ in hortis Mustafai dictis apud Gat, pridie Non. Mart.; 2 ♂ ♀ apud Ghat, die IV a Non. Martiis.; 3 ♀ eodem loco, diebus III et IV a Id. Martiis; 2 ♂ et ♀ apud Tunin (Gat), die II a Non. Mart. A. D. 1934.

gen. *Pterotricha* Kulcz. 1903

23) *Pterotricha algerica* de Dalm. 1920.

Una ♀ ad Elbarcât (Gat), 2 Marzo; 1 ♀ tra Ubari e Serdeles a 180 km. da Ubari, 24 Febr. un'altra ♀ sullo stesso percorso a 130 km. da Ubari, 23 Febr.; 2 ♀ a Serdeles, 20 Marzo; 1 ♂ fra Brach e Sebha a 70 km. da Brach, nel deserto, presso un'acacia Thala, 19 Marzo; 1 ♀ a Murzuk, 25 Marzo.

Hab.: Algeria meridionale.

24) *Pterotricha vicina* de Dalm. 1920.

Una ♀ nello Uadi Tanezzuft a 50 km. da Gat, 25 Febr.; una ♀ a Serdeles, 20 Marzo; 2 ♀ nel deserto fra Umm el Alid e Temenhint, 19 Febbraio.

Hab.: Sahara algerino.

gen. *Berlandina* De Dalm. 192725) *Berlandina punica* (E. S.) 1885.

Un ♂ tra Sebha e Murzuk, 24 Marzo; 1 ♀ a Tunin (Gat),
5 Marzo, ai bordi d'una pozza; 1 ♀ a el Feuàt, 4 Marzo.

Hab.: Tunisia, Algeria, Cirenaica, Gialo.

26) *Berlandina deserticola* (de Dalm.) 1920.

Due ♂ ♀ a Tunin (Gat), 5 Marzo.

Hab.: Sahara algerino.

gen. *Nomisia* de Dalmas 1920.27) *Nomisia aussereri* (L. K.) 1872.

Due pull. a Tunin (Gat), 5 Marzo.

Hab.: Regione mediterranea occidentale, Dodecanneso.

28) *Nomisia marginata* (Cbr.) 1874.

Tre ♀ fra Ubari e Serdeles, su acacia Thala a 130 km. da
Ubari, 23 Febbraio; 1 ♀ a Edri, 11 Febbraio; 2 ♀ a el Feuàt,
4 Marzo; 1 ♀ nel Serir ben Afen fra Sebha e Socna, 1 Febbraio;
1 ♀ a Serdeles, 20 Marzo; 1 ♀ nel deserto fra Umm el Abid
e Temenhint, 19 Febbraio.

Hab.: Egitto, Gialo, Tunisia, Algeria, Marocco.

29) *Nomisia recepta* (Pav.) 1880.

Due ♀ iuv. a Edri, 11 Febbraio; 2 ♀ iuv. nei giardini di
Mustafà, Ghat, 15 Marzo.

Hab.: Tunisia, Sardegna, Corsica, Africa settentrionale.

gen. *Minosia* de Dalmas 192030) *Minosia santschii* (de Dalm.) 1920.

Un pull. fra Sebha e Murzuk, 24 Marzo; 1 ♀ iuv. a Gat,
3 Marzo; 1 pull. a Serdeles, 20 Marzo.

Hab.: Algeria sudorientale, Tunisia, Tripolitania.

superfamiglia *Thomisiformia*famiglia *Thomisidæ*subfamiglia *Thomisinæ*gen. *Thomisus* Walck. 180531) *Thomisus hilarulus* E. S. 1875.

4 ♂ ♀ Uadi Iseien (Ghat), 16 Marzo; 1 ♀ a Uadi Tanezzuft,
10 Marzo.

Hab.: Tutta la regione mediterranea e isole Canarie.

gen. *Xysticus* C. K. 1835.

32) *Xysticus quadrispina* di Cap. var. *concolor* di Cap. 1933.

1 ♀ a Sebha, 20 Marzo,

Hab.: Oasi del deserto Libico.

subfamiglia *Philodrominae*

gen. *Philodromus* Walck. 1825

33) *Philodromus erythropros* di Cap. 1933.

Una ♀ a Uadi Tanezzuft, a 50 km. da Gat, 25 Febbraio;
1 pull. ivi, 8 Marzo.

Hab.: Agedabia (Cirenaica), Gialo.

34) *Philodromus grazianii* di Cap. 1933.

Un pull. a el Gorda, 18 Febbraio; 1 ♀ iuv. nei giardini di
Mustafà (Gat), 15 Marzo.

Hab.: Oasi del deserto Libico.

35) *Philodromus dubius* di Cap. 1933.

Una ♀ iuv. a Edri, 11 Febbraio.

Hab.: Oasi del deserto Libico.

36) *Philodromus venustus* (Cbr.) 1876.

Una ♀ nello Uadi Tanezzuft a 50 km. da Gat, 25 Febr.

Hab.: Egitto, Oasi di Tazerbo.

gen. *Thanatus* C. L. Koch 1837

37) *Thanatus setigerus* Cbr. 1872.

Una ♀ a Murzuk, 25 Marzo.

Hab.: Marmarica, Palestina.

famiglia *Salticidae*

gen. *Plexippus* C. K. 1850.

38) *Plexippus paykulli* (Aud. Sav.) 1827.

Una ♀ a Brach, 5 Febbraio; una a Murzuk, 25 Marzo;
una ♀ iuv. a Uadi Iseien, 16 Marzo; una ♀ a Gat, nei giardini
di Mustafà, 15 Marzo; un pull. a Tunin (Gat) ai bordi di una
pozza d'acqua, 5 Marzo; 1 iuv. a Serdeles, 20 Marzo.

Hab.: Cosmopolita nei paesi caldi.

gen. *Carrothus* Thor. 189139) *Carrothus affinis* di Cap. 1934.

6 ♀♂ fra Ubari e Serdeles a 130 km. da Ubari, su acacia Thala, 23 Febbraio; 1 ♀ a Tin Geraben (Gat), 25 Febbraio; 1 ♀ a Uadi Iseien (Gat), 13 Marzo; 2 ♀ e pull. a Feuât, 4 Marzo.

Hab.: Cirenaica, Oasi del deserto Libico.

gen. *Aelurillus* E. S. 188440) *Aelurillus affinis* (Lc.) 1846.

4 ♂♀ a Monte Idineu, 5 Marzo; 1 ♀ a Serdeles 20 Marzo.

Hab.: Africa sett., Corsica, Sicilia, Spagna.

gen. *Stenelurillus* E. S. 188541) *Stenelurillus nigritarsis* E. S. 1885.

Una ♀ fra Ubari e Serdeles, su acacia Thala, 23 Febbraio.

Hab.: Sud Algerino, Oasi del deserto Libico.

42) *Stenelurillus giovæ* sp. nova.

♀ Corporis totius long. mm. 4.55; cepaloth. mm. 2.1; abdominis mm. 2.66; pedum I paris mm. 3.75; II mm. 3.5; III mm. 4.55; IV mm. 4.35; palporum mm. 1.75.

Corpus omnino nigrum, crebre fulvopilosum; clypeus crebre albobarbatus. Sternum brunneum, albopilosum. Pedes obscure fulvi, tibiis metatarsis et tarsis annulo sat lato basali nigro: annuli præsertim paribus posterioribus evidentes. Palpi flavi. Mamillæ flavæ, nigromaculatæ. Cephalothorax sat elongatus. Oculi anteriores in serie fere recta: diametrum lateralium radio mediorum æquum; medii inter se spatio tertia parte radii æquali, a lateralibus spatio dimidia parte radii æquali remoti. Oculi medii antichi glauci. Oculi III seriei oculis mediis anterioribus paullo maiores: inter se spatio eorum diametro plus quam quintuplo, a lateralibus anterioribus spatio eorum diametro plus quam quadruplo remoti. Oculi II seriei valde pone medium siti, ab oculis III seriei spatio oculorum III seriei diametro vix maiore distant. Quadratus ocularis postice et antice æque latus. Femora I et II paris duobus aculeis longis superioribus et serie transversa apicali 3 aculeorum brevium; III paris aculeis 2 superioribus, IV paris aculeo singulo. Patellæ I et II paris muticæ; III et IV paris utrinque aculeo singulo.

Tibiæ et metatarsi I et II paris subtus duabus seriebus binorum aculeorum; tibiæ III et IV paris utrinque serie inferiore et serie laterali binorum aculeorum et præterea desuper aculeo singulo. Metatarsus III paris verticillo basali 4 aculeorum, aculeis 2 mediis inferioribus et verticillo apicali 5 aculeorum. Metatarsus IV paris verticillo basali 5 aculeorum et verticillo medio et verticillo apicali 4 aculeorum. Metatarsus et tarsus IV longiores quam patella cum tibia. Epigyne non adhuc adulta.

Dico speciem hanc dom. ten. F. Giovæ, comiti meo itinere in deserto Lybico.

Speciei huius invenit ♀ iuv. in oasi Ghat dicta in hortis Mustafai dictis pridie nonis Mart. a. D. 1935, dom. J. Scorteccius. Habitat quoque in oasi Cufrà.

gen. *Habrocestum* E. S. 1876

43) *Habrocestum* sp.

Un pull. di Uadi Tanezzuft, 8 Marzo, non è identificabile, non avendo sviluppata nè la colorazione nè gli organi sessuali; d'altronde di molte specie di questo genere le femmine sono sconosciute. Può trattarsi della ♀ iuv. di *H. simoni* de Dalm. o di *H. lepidum* de Dalm. dell'Algeria o di una ♀ iuv. di specie fin qui ignota. Il cefalotorace è fulvo, con il quadrato oculare marginato di nero, la parte posteriore un po' infuscata; lo sterno fulvo, marginato di bruno; le zampe fulve con anelli bruni sottilissimi all'estremità di ogni articolo e con le patelle e tibie del primo paio un po' più scure; l'addome di sopra è bruno, anteriormente con una macchia gialla a Y rovesciato, poi con due accenti gialli. La parte bruna dorsale termina con tre lobi ben netti sopra le filiere. I fianchi sono gialli listati obliquamente di bruno. Ciglia e fascia oculare anteriore di peli bianchi; lati del cefalotorace coperti da peli fulvi; la parte posteriore del cefalotorace ha perduto i peli.

gen. *Attulus* E. Sim. 1889

44) *Attulus saliens* (Cbr.) 1876.

Un pull. a Bend Beia, 22 Marzo.

Hab.: Africa settentrionale.

gen. *Cosmophasis* E. Sim. 190245) *Cosmophasis fazanica* sp. nova.

♀ Corporis totius long. mm. 6.75; cephalothoracis mm. 2.75; abdominis mm. 4; pedum I paris mm. 5.4; II mm. 5; III mm. 5.5; IV mm. 8; palporum mm. 1.75. Cephalothorax niger, lævis, parce pilosus, lucens, quadratus ocularis æneofuscus, lateribus nigris. Cephalothorax sat elevatus, parte cephalica antice declivi, stria brevi, profunda, vix pone oculos posteriores. Oculi antici in serie fere recta; diametrum lateralium tertia parte diametro mediorum minus; laterales spatio eorum diametri tertia parte æquali a mediis distantes. Oculi secundæ seriei ab oculi anticis et ab oculis tertiæ seriei æque distant, idest spatio diametro posteriorum dimidio maiore. Oculi tertiæ seriei lateralibus anticis vix minores, inter se spatio eorum diametro fere quintuplo remoti. Quadratus ocularis saltem quarta parte amplior quam longior, postice vix angustior. Chelæ flavæ, ungue non magno, dente marginis inferioris valido. Sternum ovale, tertia fere parte longius quam amplius, fuscooleagineum pilis albis longis conspersis. Labium, dimidio longius quam amplius, dimidium maxillarum valde superat; maxillæ apice rotundæ, haud dilatatæ. Partes oris fuscooleagineæ. Coxæ et femora fuscooleaginea, fere nigra, roseo et viridimicantia; patellæ, tibiæ et metatarsi (excl. metat. I paris) flavi, lineis longitudinalibus nigris sat latis; metatarsus primi paris niger; tarsi omnes flavi; palpi flavi desuper vitta angusta longitudinali nigra; pedes omnes albosquamulosi. Femora desuper serie longitudinali 3 aculeorum gracilium longorum et aculeo parvo anteriore subapicali; II, III et IV pari adest quoque aculeus parvus subapicalis posterior. Patellæ anticæ muticæ; tertio et quarto pari adest utrinque aculeus parvus gracilis. Tibiæ cunctæ duabus seriebus inferioribus trium aculeorum; tertio et quarto pari adest præterea utrinque series lateralis binorum aculeorum. Metatarsi primi et secundi paris subtus duabus seriebus inferioribus binorum aculeorum; tertii paris utrinque serie inferiori et serie laterali binorum aculeorum et verticillo terminali 5 aculeorum; quarti paris utrinque serie inferiore et serie laterali trium aculeorum et verticillo terminali 5 aculeorum. Pedes omnes teretes; metatarsus IV paris tibia longior. Abdomen ovale, postice acutum, æneum, squamulis viridi et roseomicantibus vestitum; in medio adest vitta transversa tegumentalis nigra, semilunaris, antice convexa.

Venter colore dilutiore. Epigyne non adhuc adulta. Speciei huius invenit ♀ iuv. dom. Scorteccius in Murzuk, die VIII a K. April. A. D. 1934.

superfamilia *Clubioniformia*

familia *Sparassidæ*

gen. *Nonianus* E. S. 1885

46) *Nonianus pictus* E. S. 1885.

4 ♀ e iuv. a Gat, 3, 12 e 16 Marzo; 1 ♀ a Feuât, 4 Marzo;
2 ♀ a Serdeles, Giugno.

Hab.: Tunisia, Cirenaica, Oasi del deserto Libico.

familia *Clubionidæ*

subfamilia *Clubioninæ*

gen. *Chiracanthium* C. L. Koch 1839

47) *Chiracanthium equester* Cbr. 1874.

Un ♂ iuv. a Gat, 12 Marzo.

Hab.: Egitto.

48) *Chiracanthium isiacum* Cbr. 1874.

4 ♂ ♀ a Gat, 12 e 16 Marzo.

Hab.: Oasi di Giarabub e Cufra, Egitto, Scioa.

subfamilia *Liocraninæ*

gen. *Mesiotelus* E. S. 1897

49) *Mesiotelus tenuissimus* (L. K.) 1866.

2 ♂ a Gat, 12 Marzo.

Hab.: Tutta la regione mediterranea.

subfamilia *Micariinæ*

gen. *Castanilla* novum genus

Castaneiræ similis; ab eo differt oculis superioribus parvis et inæqualibus; abdomine ovato, regulari, non elongato; pubescentia squamulosa, micante; dentibus binis sulci inferioris chelularum inter se valde appropinquatis, sterno postice sat lato, coxas segregante.

50) *Castanilla quinquemaculata* sp. nova.

♀ Corporis totius long. mm. 3.4; cephalothoracis mm. 1.1; abdominis mm. 2.3; pedum I paris mm. 3.55; II mm. 3.33; III mm. 3; IV mm. 4.1; palporum mm. 1.1. Cephalothorax rufooleagineus subtilissime nigrolimbatus. Oculi superiores in serie procurva ita ut linea, dimidiam partem lateralium secans, marginem anteriorem mediorum tangat; medii lateralibus vix minores, inter

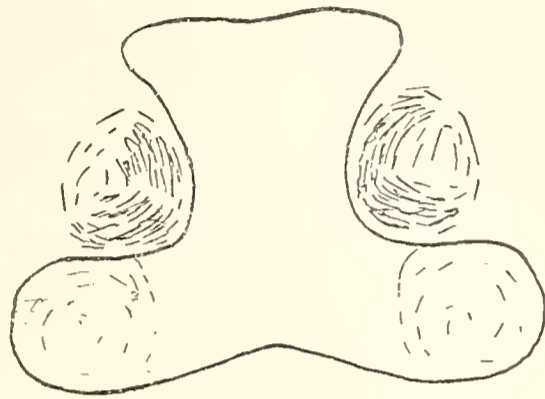


Fig. 4

se spatio eorum diametro dimidia parte maiore, a lateralibus spatio eorum diametro tertia parte minore, a mediis anticis spatio eorum diametro fere duplo remoti. Laterales lateralibus anticis æquales, ab iis spatio eorum diametro æquo distantes. Oculi antichi in serie parum procurva, mediis lateralibus conniventes, inter se spatio eorum diametro tertia parte minore remoti; mediorum diametrum dimidia parte diametro lateralium maius. Quadratus ocularis evidenter longior quam lator. Clypeus duplo oculis mediis anticis lator. Chelæ rufooleaginæ, margine inferiore dentibus binis minimis, appropinquatis. Sternum latum, postice acutum, inter coxas posteriores sat late disiunctas productum. Sternum pedesque rufooleaginei, femoribus infuscatis. Femora cuncta aculeo gracili superiore; patellæ muticæ; tibiæ et metatarsi I et II paris mutici; tibiæ III et IV paris seriebus binis inferioribus 3 aculeorum et aculeo superiore subapicali; metatarsi III et IV paris aculeo superiore versus tertiam partem basalem articuli sito et utrinque serie inferiore trium aculeorum et aculeo laterali apicali. Abdomen oleagineum, roseo et viridimicans, squamulosum; antice adsunt maculæ duæ albæ, squamulis albis constantes, appropinquatæ, geminatæ; in medio adest cingulus albus bis interruptus, ita ut tribus maculis constare videatur. Epigyne (v. fig. 4) antice lata, postice abrupte constricta ita ut fere formam litteræ T præbeat; pars extrema brachiorum litteræ T est magis quam cæterum epigynis

excavata. Speciei huius invenit dom. Scorteccius specimina 3 (♀ et pulli) in valle Uadi Tanezzuft dicta postridie nonum Mart. et ♀ iuv. apud Serdeles in Fazania XIII a K. Apr. A. D. 1934.

subfamilia Corinninæ

Scorteccia genus novum

Cephalothorax convexus, sine stria thoracica. Oculi superiores in serie recta, inferiores in serie vix recurva. Clypeus angustus. Chelae longae, non convexae, teretes, margine inferiore sulci longe obliquo, pilis longis instructo, omnino mutico. Laminae maxillares dimidio longiores quam latiores, basi paullo costrictae, apice rotundatae. Labium aequè longum ac latum, triangulare, apice obtuso. Sternum triangulare, antice truncatum, paullo longius q. latius, non marginatum. Pedes longi, 1, 4, 2, 3, antici mutici, posteriores aculeis debilibus paucis. Mamillae superiores (vero costrictae) inferioribus vix aequales, articulo terminali indistincto.

Genus hoc margine inferiore chelicerorum mutico distinctissimo mihi *Corinninis* pertinere videtur. Dico eum dom. prof. Josepho Scorteccio.

51) *Scorteccia termitarum* sp. nova.

♀ iuv. corporis totius long. mm. 5.75; cephalothoracis 2.66, abdominis 3.33; pedum I paris mm. 11.5; II mm. 8; III mm. 6.66; IV mm. 10.2; palporum mm. 3.5.

Corpus colore omnino alboflavido, pilis albis sat longis, praesertim abdomine, vestitum. Cephalothorax convexus, sine stria cephalica. Oculorum mediorum anticorum diametrum diametro oculorum caeterorum, qui inter se aequales sunt, dimidio maius. Oculi antici in serie paullo recurva; medii inter se spatio eorum radio paullo maiore, a lateralibus spatio eorum radio paullo minore remoti. Oculi superiores in serie recta, medii a mediis anticis spatio eorum diametro aequo, a lateralibus superioribus spatio eorum diametro paullo maiore, inter se spatio eorum radio triplo remoti. Oculi medii in rectangulo antice et postice aequè lato, paullo latiore quam longiore. Clypeus radio mediorum anticorum minor. Chelae longae, teretes, hand convexae nec geniculatae, apice valde angustatae, margine inferiore mutico, pilis longis. Laminae basi paullo costrictae, apice paullo dilatatae, rotundatae, dimidio longiores quam apice latiores, truncatura scopulata et

apice intus penicillo pilorum. Labium triangulare, aequè longum ac basi latum, apice obtusum, dimidium laminarum superans. Sternum triangulare, vix longius quam latus, non marginatum. Pedes sat graciles, tarsi sat crassis, scopulatis; antici mutici: postici tibiis et metatarsis serie laterali binorum aculeorum, metatarsis quoque duabus seriebus inferioribus 2 aculeorum et verticillo apicali 4 aculeorum. Aculei breves, gracillimi, facile decidui, vix visibiles. Abdomen forma normali, haud elongatum. Mamillae terminales; superae aequè longae ac crassae quam inferiores, articulo terminali indistincto. Epigyne non adhuc adulta.

Speciei huius invenit dom. Scorteccius ♀ iuvenem in imo termitario apud Tin Gerab, pridie K. Mart. A. D. 1934; nesciosi species sit termitophila vel si forte specimen hoc in termitario interesset.

superfamilia *Zodariiformia*

familia **Zodariidæ**

genus *Zodarium* Walck. 1867

52) *Zodarium nitidum* (Aud.) 1827.

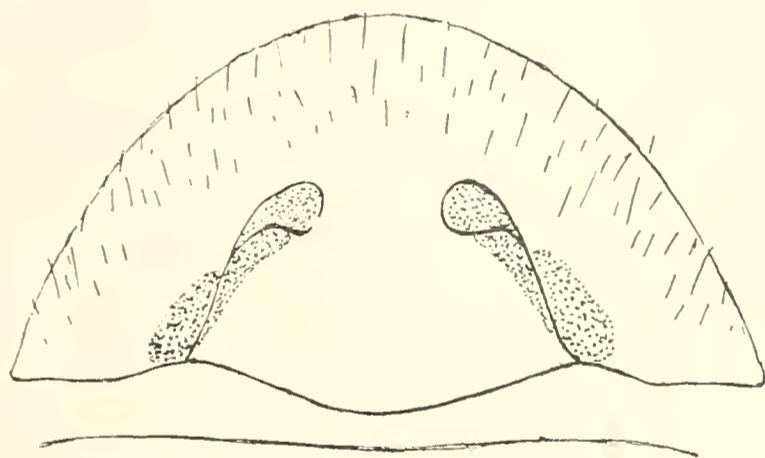


Fig. 5

Non sono ben certo dell'identità di una ♀ di Tin Geraben, 28 Febbr., e di un giovane ♂ in cattive condizioni di Uadi Tanezzuft. Concordano con la descrizione del Cambridge (zampe gialle a femori anteriori neri) anzichè con quella del Walcknær (zampe nere ad anelli bianchi); ma nemmeno il Cambridge è ben sicuro dell'identità della sua specie con quella di Audouin e di Walckenær.

A ogni buon conto mi par bene dar qui la descrizione della ♀:
 Corporis long. mm. 5.86; cephalothoracis mm. 2.66; abdominis mm. 3.86; pedum I paris mm. 9.15; II mm. 9.1; III mm. 9;

IV mm. 11.45; palporum mm. 2.1. Cephalothorax brunneorufus, obscurus, area oculari antice valde infuscata, fere nigra. Chelae et sternum brunneorufa, vix dilutiora quam cephalothorax. Labium flavum basi valde infuscatum; maxillae, coxae, palpi, mamilae et pedum tibiae patellae metatarsi et tarsi flavi. Femora I et II paris nigra; III et IV paris basi flava, apice nigra. Abdomen omnino brunneoviolaceum, subtus dilutius.

Oculi antichi in serie vix procurva; medii inter se spatio radio paullo maiore, a lateralibus spatio diametri mediorum sexta parte aequo; medii superi a mediis anticis paullo plus quam medii antichi inter se remoti; medii superi inter se spatio eorum diametro magno vix minore remoti. Oculi laterales superi a mediis anticis quam quo distant a mediis posterioribus remoti; a lateralibus anticis spatio paullo minore, idest eorum diametro magno dimidio distantes. Diametrum magnum mediorum posteriorum radio mediorum anticorum vix minus; diametrum magnum lateralium posticorum tertia parte diametro mediorum posteriorum maius; diametrum magnum lateralium anticorum diametro magno lateralium posteriorum quarta parte maius, diametro mediorum anticorum quarta parte minus.

Epigyne (v. fig. 5) sat lata, parte media lateralibus latiore.
Hab.: Egitto, Algeria, Tunisia.

familia **Hersiliidæ**

gen. *Hersiliola* Thor. 1870

53) *Hersiliola simoni* (Cbr.) 1872.

Una ♀ a Sebha, 23 Febbraio.

Hab.: Marmarica, Siria, Mesopotamia.

54) *Hersiliola lucasi* (Cbr.) 1876.

Una ♀ a Sebha, 20 Febbraio e Marzo; ♀ iuv. a Feuât, 4 Marzo; 1 ♀ a Brach, 15 Febbraio; 1 ♀ a Gat, 3 Marzo; una ♀ iuv. a Serdeles, 20 Marzo.

Hab.: Egitto, Marmarica, Oasi del deserto Libico.

superfamilia *Argiopiformia*

familia **Pholcidæ**

gen. *Artema* Walck. 1837

55) *Artema mauricana* Walck. 1837.

Una ♀ a Sebha, Marzo.

Hab.: Africa, Arabia.

famiglia *Theridiidæ*gen. *Theridium* Walck. 180556) *Theridium nigrovariegatum* E. S. 1873.

3 ♂ ♀ a Gat, presso il traboccamento del pozzo, 4 Marzo.

Hab.: Europa meridionale, occidentale e centrale, Russia merid., Siberia, Siria.

gen. *Teutana* E. S. 188157) *Teutana triangulosa* (Wlk.) 1802 *concolor* di Cap. 1933.

Una ♀ fra Ubari e Serdeles, 23 Aprile.

Hab.: Oasi del deserto Libico.

famiglia *Argiopidæ*gen. *Araneus* Cl. 175758) *Araneus suspicax* (Cbr.) 1876.

Una ♀ a Gat, nei giardini di Mustafà, 15 Marzo.

Hab.: Egitto, Cirenaica, Algeria, Francia merid.

superfamiglia *Oxyopiformia*famiglia *Oxyopidæ*gen. *Oxyopes* Latr. 180459) *Oxyopes heterophthalmus* (Ltr.) 1804.

Una ♀ a Elbarcàt, 2 Marzo.

Hab.: Regione mediterranea, Inghilterra, Europa centrale, Asia centrale.

60) *Oxyopes lineatus* Latr. 1806.

Un ♂ nello Uadi Tanezzuft, 9 Marzo.

Hab.: Regione mediterranea, Mesopotamia, Turkestan.

gen. *Peucetia* Thor. 187061) *Peucetia virescens* (Cbr.) 1872.

2 ♀ a Uadi Iseièn, 16 Marzo.

Hab.: Arabia, Palestina, el Auenàt nel deserto Libico.

superfamiglia *Lycosiformia*famiglia *Agelenidæ*gen. *Agelena* Walck. 180562) *Agelena lepida* Cbr. 1876.

Sette ♂♀ a Brach, 15 Febbraio; 1 ♀ a Gat, nei giardini di Mustafà, 6 Marzo; 1 ♀ pure a Ghat, 13 Marzo; 1 ♀ a Edri, 11 Febbraio; 1 ♀ a Uadi Iseien, 18 Marzo.

Hab.: Egitto, Etiopia, Sahara algerino.

63) *Agelena lepida* Cbr. var. *deserta* di Cap. 1933.

Una ♀ a Edri, 11 Febbraio; una ♀ a Uadi Tanezzuft, 8 Marzo; 1 ♀ a Feuàt, 4 Marzo; un ♂ a Serdeles, Giugno.

Hab.: Oasi del deserto Libico.

famiglia *Lycosidæ*gen. *Hippasa* E. S. 188564) *Hippasa partita* (Cbr.) 1876.

Una ♀ a Elbarcàt, 2 Marzo.

Hab.: Egitto, Abissinia, Siria, Mesopotamia, Transcaspia.

gen. *Lycorma* E. S. 188565) *Lycorma ferox* (Lc.) 1846.

Una ♀ iuv. a Gat, 12 Marzo; 1 ♀ adulta ivi, 6 Marzo; 1 ♀ a Brach, 15 Febb.; 1 ♀ e due pull. a Tunin (Gat), 5 Marzo.

Hab.: Regione mediterranea, Africa occidentale.

gen. *Trochosa* C. L. Koch 184866) *Trochosa urbana* Cbr. 1876

14 ♀, iuv. e pull. a Gat, sull'orlo del pozzo, 3 Marzo; 8 ♀ iuv. e pull. ivi, durante l'infossamento del condotto, 3 Marzo; 10 ♀ adulte e iuv. ivi, alla sorgente del forte; un ♂ ivi, 12 Marzo; 2 ♀ iuv. a El Barcàt, 1 Marzo; 1 ♀ iuv. nei giardini di Mustafà (Ghat), 15 Marzo '34; 1 ♂ iuv. a Scesciuc, 9 Febbraio; 4 ♂ adulti e iuv. a Sebha, 20 Febbraio e 23 Marzo. I ragni raccolti presso il pozzo portano la menzione: i ragni nuotavano. In questa specie il ♂ e la ♀ si differenziano per il colorito (la banda mediana del cefalotorace è più larga nel ♂ che

nella ♀, in avanti; nella ♀ essa è fiancheggiata in avanti da due lineette gialle, nel ♂ esse sono fuse con la banda gialla che appare così assai larga e provvista, all'interno, di due lineette brune sulla parte cefalica). Inoltre il ♂ ha sempre una forte spina alla patella del I paio di zampe, che manca nella ♀.

Hab.: Africa sett. e centrale, Arabia, India.

gen. *Arctosa* C. L. Koch 1846

67) *Arctosa variana* C. L. K.

Una ♀ iuv. a Tunin (Gat) presso una pozza, 5 Marzo.

Hab.: Europa meridionale, Tunisia.

gen. *Alopecosa* E. S. 1885 ⁽¹⁾

68) *Alopecosa pelusiaca* (And.) 1827.

1 ♀ a Sebha, 20 Febbraio.

Hab.: Egitto, Cirenaica, Algeria.

gen. *Pirata* Snd. 1833

69) *Pirata garamantica* sp. nova.

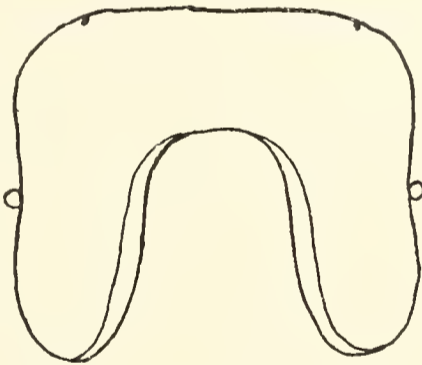


Fig. 6

♀ Corporis totius long. mm. 7, cephalothoracis mm. 3; abdominis mm. 4.1; pedum I paris mm. 7.2; II mm. 6.1; III mm. 5; IV mm. 8.5; palporum mm. 2.5. Cephalothorax et chelæ co-

⁽¹⁾ Il nome *Tarentula* non può essere usato per designare questo genere, essendo stato impiegato nel 1793 da Fabricius per indicare un genere di Pedipalpo.

lore rufobrunneo; cephalothorax subtilissime nigrolimbatus; dein adest alius limbus subtilissimus flavus; parte thoracica adest macula stellata, lata sed minime perspicua, plerumque omnino obsoleta. Sternum coxæque lividæ; pedes flavescentes, femoribus tibiis et patellis annulis binis brunneis parum visibilibus, sæpe fere obsoletis. Abdomen brunneum, desuper vitta lata flava, extus obtuse lobosa, antice vittam lanceolatam rufam parte posteriore nigrolimbata continenti, postice accentis brunneis sat latis resecata: latera nonnullis lineolis flavis, interdum vittam dorsalem attingentibus, variegata. Venter flavum.

Oculi antici in serie recta, seriem secundam spatio radio lateralium anticorum æquali superanti; medii lateralibus paullo maiores, lateralibus conniventes; inter se spatio eorum diametro tertia parte minore, ab oculis 2^æ seriei spatio mediorum anticorum radio æquali, a margine clypei spatio paullo maiore remoti. Oculorum secundæ seriei radius diametro mediorum anticorum vix minor; oculi secundæ seriei inter se spatio eorum diametro tertia parte minore, ab oculis 3^æ seriei spatio diametro oculorum secundæ seriei vix minore remoti. Oculorum tertiæ seriei diametrum sexta parte diametro oculorum secundæ seriei minor, oculi tertiæ seriei inter se spatio eorum radio plus quam triplo remoti. Chelæ margine inferiore dentibus tribus armatus, quorum tertius est minimus. Femora cuncta desuper serie binorum aculeorum longorum et apice serie transversa 3-5 aculeorum brevium; patella I paris aculeo parvo anteriore; patellæ cæteræ utrinque aculeo parvo; tibia I paris serie laterali anteriore binorum aculeorum, serie inferiore anteriore trium aculeorum et serie inferiore posteriore binorum aculeorum; metatarsus I paris antice serie inferiore trium aculeorum et aculeo laterali apicali, postice serie binorum aculeorum; tibia II paris antice serie laterali et serie inferiore binorum aculeorum, postice aculeo singulo apicali; metatarsus II paris duabus seriebus inferioribus 3 aculeorum, serie anteriore laterali binorum aculeorum et aculeo apicali laterali posteriore. Tibia tertii paris antice serie laterali et serie inferiore trium aculeorum, postice serie laterali et serie inferiore binorum aculeorum, et desuper serie impari binorum aculeorum. Metatarsus tertii paris utrinque serie laterali et serie inferiore 3 aculeorum et præterea aculeo laterali-inferiore, apicali. Tibia quarti paris utrinque serie inferiore 3 aculeorum et serie laterali binorum acu-

leorum et serie superiore binorum aculeorum, metatarsus quarti paris sicut tertii paris. Aculei pedum posteriorum longiores et validiores quam pedum anteriorum. Mamillæ evidenter biarticulatae. Epigyne (v. fig. 6) e fovea forma ferri equini, antice rufomarginata, lateribus duobus tuberculis minutissimis munita.

Speciei huius colore cephalothoracis facile distinguendæ inventa sunt a dom. Scorteccio specimina nonnulla; ♀ iuv. apud Brach die XV a. K. Martias; ♀ apud Feuàt die V a. Non. Martias; ♀ in Gat, pridie Non. Mart.; 4 ♀ eodem loco die II a. Id. Mart.; ♀ eodem loco in hortis Mustafai dicti, pridie Non. Mart.; ♀ in Tin Geraben, apud Gat, die II a. K. Martias et ♀ 4 in Tunin, apud Gat, prope cisternam, Kal. Martiis A. D. 1034.

gen. *Pardosa* C. L. K. 1848

70) *Pardosa injucunda* (Cbr.) 1876.

Una ♀ a Scecsciuc, 9 Febbraio; 1 ♀ e un pull. a Uadi Iseien, 16 Marzo; 1 ♀ a Feuàt, 4 Marzo; 5 ♀ a Tunin (Gat), 5 Marzo; 16 ♂♀ e pull. a Tin Geraben (Gat), 27-28 Febbraio; 9 ♀ a Gat, 12-13 Marzo; 2 ♀ ivi, natanti su bordi del pozzo, 3 Marzo; 5 ♀ ivi, nei giardini di Mustafà, 6 Marzo.

Hab.: Egitto, Sudan, Abissinia, Africa centrale, Siria.

71) *Pardosa confalonierii* di Cap. 1927.

Una ♀ a Gat, 12 Marzo; una ivi, nei giardini di Mustafà, 15 Marzo; 1 ♀ a Tin Geraben, 28 Febbraio; una a Tunin (Gat) orli d'una pozza d'acqua, 5 Marzo.

Hab.: Marmarica, Oasi del deserto Libico.

72) *Pardosa venatrix* (Lc.) 1846.

Due ♂ a Elbarcàt, 1 Marzo.

Hab.: Spagna, Africa settentrionale, Nubia, Abissinia, Siria, Mesopotamia, Arabia, India.

gen. *Evippa* E. S. 1882

73) *Evippa arenaria* (Aud.) 1827.

Una ♀ a Gat, 3 Marzo; un'altra pure a Gat, nei giardini di Mustafà, 6 Marzo.

Hab.: Africa sett., Siria.

74) *Evippa ungulata* (Cbr.) 1876.

Una ♀ nel deserto fra Umm el Abid e Temenhint, 19 Febb.; 4 ♀ a 130 km. da Ubari verso Serdeles, tra le acace, 23 Febb.; 1 ♀ a Murzuk, 29 Marzo; 2 ♀ a Feuàt, 4 Marzo; 4 ♂♀ nei giardini, di Mustafà (Gat) 15 Marzo; 4 ♀ a Uadi Tanezzuft, 3 Marzo; 2 ♀ a Gat, 12 Marzo; 2 ♀ a Tin Geraben (Gat) 27 Febbraio.

Hab.: Tunisia, oasi del deserto Libico, Arabia.

75) *Evippa praelongipes* (Cbr.) 1870.

Un ♂ a Elbarcàt (Gat), 2 Marzo; 1 ♀ a Feuàt, 4 Marzo; 4 ♀ e iuv. a Gat, 10-15 Marzo; 1 ♀ a Sebha, 20 Febbraio; 1 ♀ a Murzuk, 25 Marzo; 1 ♀ a Brach, 15 Febbraio; 4 ♀ nello Uadi Tanezzuft, 11 Marzo.

Hab.: Arabia, Siria, Asia centrale, Marmarica, Oasi del deserto Libico.

BIBLIOGRAFIA

- BIRULA, *Scorpione u. Solifugen v. Tripolis u. Barka*, in Zool. Jahrb., Syst., Bd. XXVIII, 1909-10.
- BORELLI A., *Missione Zool. del Dr. E. Festa in Cirenaica, XVI, Scorpioni e Solifughi*, in Boll. dei Musei di Zool. e Anat. Comp. della R. Univ di Torino, N. Serie, N. 26, Vol. 39, 1924.
- *Ris. Zool. della Miss. inviata dalla R. Soc. Geogr. per l'esplorazione dell'oasi di Giarabub, Scorpioni e Solifugi*, in Ann. Mus. Civ. di St. Nat. di Genova, Vol. 411, 1927.
- CAMBRIDGE O. P., *Notes on a collection of Arachnida made by J. K. Lord esq. in the Pen. of Sinai*, in Pr. Zool. Soc. London, 1870.
- *Gen. list of the spiders of Palestina a. Siria*, in Pr. Zool. Soc. London, 1872.
- *On some new species of Drassides*, in Pr. Zool. Soc. London, 1874.
- *Catal. of a collection of Spiders made in Egypt*, in Pr. Zool. Soc. London, 1876.
- DE DALMAS, *Liste des ar. de Boudroun en Asie Mineure*, in Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, serie III, vol. IX, 1920-22.
- *Monogr. des Ar. de la section des Pterotricha*, in Ann. Soc. Ent. France XXXIX, 1920.

- DI CAPORIACCO L., *Aracnidi di Giarabub e P. Bardia*, in Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, vol. III, 1928.
- *Sped. Scientifica all'oasi di Cufra, Scorpioni e Solifugi*, in Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, vol. LV, 1932.
- *Sped. scientifica all'oasi di Cufra, Aracnidi*, in Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, vol. LVI, 1933.
- *Miss. Zool. del Dr. E. Festa in Cirenaica XIX Aracnidi*, in Bull. Mus. Zool. An. Comp. Torino, vol. XLIV, 1934, Serie III, N. 47.
- *Aracnidi d'Anatolia*, in Mon. Zool. It. XLVI, n. 9, 1935.
- *Aracnidi di Gialo, Cufra ed el Auenat.* in Ann. Soc. Ent. Ital. (in corso di pubblicazione).
- FAGE L., *Mission Sahar. Aug. Draper 1927-28, Araignées nouv.*, in Bull. du Mus. nat. Hist. Nat., 2 Sér. II, Paris 1925.
- KARSCH F., *Verz. d. während d. Rohlfs'schen Afrik. Exped. erbeuteten Myr. u. Arachniden*, in Archiv f. Naturg. Jahrg. 47, 1881.
- KOCH K. U. L., *Die Arachniden Fam. d. Drassiden.* Nürnberg, 1866-67.
- KOCH L., *Aegyptische u. Abessinische Spinnen*, Nürnberg. 1875.
- KRAEPELIN, *Palpigradi u. Solifuga.* Das Tierreich, 12 Lief., Berl. 1901.
- LUCAS H., *Hist. nat. des An. articulés de l'Algérie*, Paris 1846.
- PAVESI P., *Le prime crociere del Violante, Ris. Aracnologici*, Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova vol. VIII, 1875.
- *Nuovi ris. Aracnol. delle crociere del Violante*, in Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova vol. XI, 1878.
- *Studio sugli Aracnidi Africani. I. Ar. di Tunisia*, in Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova vol. XV, 1880.
- *Materiali per lo studio della Fauna Tunisina*, in Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, vol. XX, 1884.
- ROEWER C. F., *Die Weberknechte der Erde*, Jena, 1923.
- SIMON E. *Monogr. des esp. eur. de la fam. des Attidæ*, Ann. Soc. Ent. de France, 1868.
- *Sur les Ar. de la fam. des Enyides* in Rev. et Mag. de Zool., Ser. II, Tom. XXV, 1870.
- *Révision des Attidae Europ.* in Ann. Soc. Ent. de France 1871.
- *Les Arachnides de France* Tomes I-V, Tome VI parties 1-4, Tome VII, Paris 1872-1932.
- *Liste des esp. eur. et algér. de la fam. des Attidae.* Ann. Soc. Ent. de France 1878.
- *Arachnides d'Alexandrie.* Bull. Soc. Ent. de France 1880.
- *Et. sur. les Ar. de l'Jémen mér*, Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova, XVIII, 1882-83.
- *Ar. de Smyrne Beyrouth etc.* in Ann. Soc. Ent. de France 1886.
- *Explor. scient. de la Tunisie, Et. sur les Arachnides.* Paris 1885.
- *Arachnides rec. à Obock.* Bull. Soc. Zool. de France 1887 (XII).

SIMON E. *Hist. Nat. des Araignées*, II éd. Paris 1892-1903.

— *Descript. d'esp. nouv. de l'ordre des Araneae*. Ann. Soc. Ent. Fr., 1896.

— *Ar. rec. par M. C. J. Dewitz en Egypte*. Bull. Soc. Ent. de France, 1899.

— *Et. sur. les Ar. rec. par M. le dr. Klaptocz en Tripolitanie*. Zool. Jahrb. Syst., XXVI, 1907-8.

— *Ar. rec. par M. L. Fea s. la côte occ. de l'Afrique*. Ann. Civ. Mus. St. Nat. Genova, Serie III, Vol. IV, 1908-10.

— *Ét. s. les Ar. rec. au Maroc*. in Mém. de la R. Soc. Esp. de Hist. Nat. T. VI, 1909.

— *Cat. raisonné des Ar. du N. de l'Afrique*. Ann. Soc. Ent. de Fr. T. LXXIX. 1910.

STRAND E. *Diagnosen Nordafrik. Spinnen*. Zool. Anz. XXX Bd., 1906.

— *III Mitteil. üb. Ar. a Palästina*. Arch. f. Naturgesch. 81, 1915.

Firenze, Ist. di Zoologia della R. Università, Dicembre 1935-XIV.
